

Cari cittadini

Vi sono giornate come questa che sembrano lunghissime.

La situazione sembra irreali: le strade quasi deserte, il traffico assente, uno strano silenzio interrotto talvolta dalla sirena di un'autoambulanza che trasporta con sé l'ansia e la preoccupazione che riempiono i nostri cuori in queste settimane.

E poi arrivano le notizie, quelle che non avremmo mai voluto sentire, notizie che corrono nei messaggi sul telefonino o che vengono comunicate a voce da chi ci chiama per dirci che un'altra persona che si conosceva ci ha lasciato.

Ci lasciano persone che avevano un volto di cui ricordiamo i segni caratteristici. Perdiamo chi faceva parte della nostra storia personale e di comunità. Perdiamo il loro sorriso speciale impresso nella nostra memoria.

Uomini e donne: ognuno con la propria vita intrecciata con la nostra ed è proprio questa trama profonda di emozioni e sentimenti che è doloroso sentire strappare dalla violenza di un evento che non avevamo immaginato e previsto, che sta sconvolgendo la nostra vita e la consapevolezza di chi siamo, restituendoci alla coscienza l'ordine vero dei valori importanti, cambiando il nostro presente e il nostro futuro.

Avremmo bisogno di tempo per assorbire questi colpi ingiusti, troppi e troppo ravvicinati.

Avremmo bisogno di parole per raccontarci tutte le storie delle nostre vite insieme.

Avremmo bisogno di carezze e di abbracci per poter lenire il dolore, quel dolore profondo e intenso di chi perde una persona cara, quel dolore sordo che sembra accumularsi nell'interno del nostro corpo senza trovare conforto.

Avremmo bisogno di stare insieme, tutti, per rompere il senso di solitudine di chi sta male e si trova separato dai parenti e dagli amici.

Avremmo bisogno di trovare la forza per vincere lo sconforto e per affrontare i prossimi giorni, che potranno essere ancora difficili.

Dobbiamo farci forza, anche se talvolta vorremmo addormentarci e dimenticare. Questa forza è innanzitutto nella purezza dei sentimenti che ci uniscono in questo lutto collettivo, nella solidarietà che percepiamo anche se siamo separati e lontani, nel sentirci parte di un'unica comunità che vuole reagire anche per conto di chi abbiamo perso oggi ma che porteremo con noi.

La forza di ognuno sia la forza di tutti.

A domani.

Il Vostro Sindaco

Claudio Cancelli

Nembro, 15/03/2020